

Legante espansivo indicato per il confezionamento di calcestruzzi a ritiro compensato e di boiacche espansive.

#### **DEFINIZIONE DEL MATERIALE**

MasterEmaco A 640 è uno speciale legante espansivo reoplastico che consente di ottenere boiacche e calcestruzzi espansivi, privi di segregazione e bleeding e ad alta resistenza d durabilità.

# PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE e CARATTERISTICHE

MasterEmaco A 640 può essere utilizzato per le seguenti applicazioni.

 miscelato solo con acqua consente di ottenere boiacche espansive, superfluide, prive di bleeding, facilmente iniettabili e ad elevate resistenze meccaniche.

Le boiacche ottenute con il MasterEmaco A 640 possono essere utilizzate per il riempimento delle guaine di contenimento dei cavi post-tesi e di tiranti.

Con le boiacche al MasterEmaco A 640 si possono prevenire i fenomeni di "stress corrosion" tipici dei cavi e dei tiranti in acciaio sottoposti ad alte tensioni.



 miscelato con sabbia, aggregati ed acqua, come per un normale conglomerato cementizio, consente di ottenere <u>calcestruzzi a ritiro compensato,</u> <u>autolivellanti, pompabili, non segregabili, ad alta</u> <u>resistenza meccanica, durevoli agli agenti</u> <u>aggressivi</u> <u>dell'ambiente</u>, senza dover ricorrere all'ulteriore aggiunta di altri additivi.

I calcestruzzi al MasterEmaco A 640 vengono utilizzati per ripristinare mediante applicazione per colaggio qualsiasi struttura che presenti un degrado molto profondo o che debba essere aumentata di sezione (spessori di getto ≥ 8 cm).



miscelato solo con acqua permette consente di ottenere una boiacca espansiva, superfluida, priva di bleeding, facilmente iniettabile/colabile e ad elevate resistenze maccaniche, utilizzabile per il riempimento dei vuoti nella realizzazione di pavimentazioni semi-flessibili in conglomerato bituminoso-cementizio per aree ad alto traffico quali piste aeroportuali e aree portuali.



L'elevata capacità di penetrazione della miscela permette il perfetto riempimento dei vuoti e





Legante espansivo indicato per il confezionamento di calcestruzzi a ritiro compensato e di boiacche espansive.

l'ottenimento di pavimentazioni ad elevate prestazioni e durabilità



### **CARATTERISTICHE**

MasterEmaco A 640 risponde ai limiti di accettazione indicati nella UNI EN 1504/6.



BASF Construction Chemicals Italia spa Via Vicinale delle Corti, 21 Treviso 17 IT0085/02

### EN 1504-6

### Malta CC per ancoraggi strutturali EN1504-6

Prova di estrazione:

Contenuto di cloruri:

Temperatura di transizione vetrosa

Durabilità

Reazione al fuoco:

Spostamento<0,6mm con carico di 75 KN

≤ 0,05%

NPD

NPD

Classe A1

Vedi SDS

### **CONSUMO E CONFEZIONE**

Boiacche a ritiro compensato 1,5 kg/litro Calcestruzzi a ritiro compensato 400 kg/m3

Sacchi da 20 kg, sacconi da 600 kg o sfuso.

# PRESTAZIONI TIPICHE DI UN CLS AL MasterEmaco A 640

(Confezionato con 400 kg/m3 MasterEmaco A 640, aggregati lavati, non gelivi, privi di impurità, non reattivi con gli alcali aventi Dmax = 25,4 mm, Consistenza S5, UNI EN 12350/2, T = 20 °C, Ur > 90 %)

Consistenza 55, ONI EN 12350/2, T = 20 °C, Or > 90 %)		
Descrizione	Prestazione	
Bleeding, UNI 8998	Assente	
Espansione contrastata,		
UNI 8148	1 g > 0,03 %	
Resistenza a compressione,	1 g > 20 MPa	
UNI EN 12390/3	7 gg > 35 MPa	
	28 gg > 50 MPa	
Resistenza a trazione per flessione, UNI	1 g > 2 MPa	
EN 12390/5	7 gg > 3 MPa	
	28 gg > 4 MPa	
Modulo elastico, UNI 6556	30.000 (± 2.000)	
	MPa	
Adesione calcestruzzo,	. = =	
UNI EN 1542	> 1,5 MPa	
Resistenza allo sfilamento delle barre		
d'acciaio, RILEM-CEB-FIP RC6-78	> 15 MPa	
Impermeabilità all'acqua	profondità media	
- in pressione, UNI EN 12390/8	penetrazione < 20	
- assorbimento capillare, UNI EN 13057	mm	
	< 0,5 kg·m <sup>-2</sup> ·h <sup>-0,5</sup>	
Resistenza alla carbonatazione		
accelerata, UNI EN 13295	Superata	
Compatibilità termica (cicli gelo- disgelo con sali disgelanti), UNI EN 13687/1	Superata	
Resistenza ai solfati (15 cicli),	Nessun	
ASTM C88	degrado	
ACTIVI COO	uegrauo	

# PRESTAZIONI TIPICHE DI UNA BOIACCA AL MasterEmaco A 640

(Rapporto acqua/legante=0,32, T=20°C, Ur > 90 %)

Descrizione	Prestazione
Espansione contrastata, UNI 8147 a 24	
ore	> 0,03%
Fluidità,	iniziale: 15÷25 s
cono di Marsh modificato	30 min: 25÷35 s
Bleeding, UNI 8998	Assente
Ritenzione d'acqua dopo 5 minuti dalla	
miscelazione, ASTM C-91	> 90 %
Inizio presa, a 30°C, D.M. 3/6/68	> 3 ore
Resistenza a compressione,	1 g > 20 MPa
UNI EN 12190	7 gg > 55 MPa
	28 gg > 65 MPa
Resistenza a trazione per flessione,	1 g > 4 MPa
UNI EN 196/1	7 gg > 7 MPa
	28 gg > 8,5 MPa
Resistenza allo sfilamento delle barre	
d'acciaio, RILEM-CEB-FIP RC6-78	7 gg >15 MPa





Legante espansivo indicato per il confezionamento di calcestruzzi a ritiro compensato e di boiacche espansive.

#### SCHEDA APPLICATIVA

#### **STOCCAGGIO**

Conservare il prodotto in luogo asciutto e protetto a temperatura compresa tra 5 e 40°C.

# ASPORTAZIONE DEL CALCESTRUZZO DEGRADATO

Lo spessore da asportare verrà determinato dal progettista sulla base delle indagini preliminari volte ad individuare lo stato di conservazione della struttura. L'asportazione del calcestruzzo incoerente o contaminato dovrà avvenire preferibilmente mediante idrodemolizione o, in alternativa, con scalpellatura meccanica eseguita mediante demolitori leggeri alimentati ad aria compressa, adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare il danneggiamento delle strutture.

La superficie del calcestruzzo di supporto dovrà risultare macroscopicamente ruvida (asperità di circa 5 mm di profondità) allo scopo di ottenere la massima aderenza tra il supporto ed il materiale di ripristino. La suddetta macro ruvidità è indispensabile affinché si realizzi il meccanismo dell'espansione contrastata, che è alla base del funzionamento dei conglomerati cementizi a ritiro compensato.



#### **PULIZIA DELLE BARRE D'ARMATURA**

Il calcestruzzo incoerente o contaminato che avvolge i ferri di armatura dovrà essere rimosso. I ferri d'armatura eventualmente scoperti dovranno essere puliti dalla ruggine mediante spazzolatura meccanica o sabbiatura; qualora l'asportazione del calcestruzzo degradato o contaminato sia stata eseguita con idrodemolizione questa generalmente garantisce anche una idonea pulizia delle barre d'armatura.

# POSIZIONAMENTO DI ARMATURE STRUTTURALI AGGIUNTIVE

Quando è necessario, per ragioni strutturali, aggiungere delle armature, queste verranno poste in opera prima della eventuale rete elettrosaldata. Dovrà essere garantito un copriferro di 2 cm.

## POSIZIONAMENTO DELLA RETE ELETTROSALDATA DI CONTRASTO

Qualora l'armatura scoperta dopo l'asportazione del calcestruzzo degradato e/o l'armatura aggiuntiva non siano idonee (armatura poco distribuita e/o con copriferro > 3 cm) a garantire un efficace contrasto alle capacità espansive del calcestruzzo con MasterEmaco A 640 è necessario applicare una rete elettrosaldata. Che abbia la funzione di contrastare l'espansione delle zone più esterne del getto. Per il corretto ancoraggio della rete di contrasto si useranno degli spezzoni di acciaio da armatura inseriti in fori di diametro almeno doppio di quello della barra e sigillati con MasterEmaco A 640.

La densità ed il diametro di tali chiodature saranno stabiliti, di volta in volta, dalla D.L.

## PULIZIA E SATURAZIONE DEL CALCESTRUZZO

La pulizia e la saturazione del calcestruzzo di supporto si dovrà effettuare preferibilmente mediante acqua in pressione (80÷100 atm e acqua calda nel periodo invernale). Tale operazione è indispensabile per evitare che il supporto in calcestruzzo sottragga acqua all'impasto. Una saturazione non accurata determinerebbe perdite di aderenza e fessurazione del materiale di apporto.

L'uso dell'acqua in pressione garantisce anche una efficace pulizia delle superfici per asportare polvere e piccole parti incoerenti, eventualmente ancora presenti dopo la scarifica del calcestruzzo.





Legante espansivo indicato per il confezionamento di calcestruzzi a ritiro compensato e di boiacche espansive.

Pulizia e saturazione delle superfici sono fondamentali per ottenere elevati valori di aderenza tra supporto e materiale di apporto.

#### **TEMPERATURA DI GETTO**

I calcestruzzi al MasterEmaco A 640 possono essere messi in opera senza alcuna controindicazione quando la temperatura dell'ambiente è compresa tra +5 °C e +40°C. Quando la temperatura è di 5÷10°C lo sviluppo delle resistenze meccaniche è più lento, si consiglia comunque di conservare i sacchi di MasterEmaco A 640 in un ambiente riscaldato, di utilizzare acqua d'impasto riscaldata (30÷50°C), di saturare il supporto con acqua calda, di mettere in opera i calcestruzzi nelle ore centrali della mattina.

Si raccomanda di non mettere in opera a temperatura inferiore a + 5 °C, come d'altronde dovrebbe avvenire per qualsiasi conglomerato cementizio quando non si adottino accorgimenti speciali.

Quando la temperatura è di 30 ÷ 40 °C si consiglia di conservare i sacchi di MasterEmaco A 640 in luogo fresco, di utilizzare acqua d'impasto a bassa temperatura, di mettere in opera i calcestruzzi nelle ore meno calde.

### PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

- Per la realizzazione di calcestruzzi
   Confezionare in cantiere un calcestruzzo a ritiro compensato, a consistenza fluida o superfluida S4-S5, introducendo a piè d'opera nel miscelatore:
  - MasterEmaco A 640 dosato a 400 kg/m<sup>3</sup>;
  - gli aggregati di idoneo assortimento granulometrico, non reattivi, ben lavati e privi di impurità; Il diametro massimo dell'aggregato dovrà essere scelto in funzione dello spessore del getto e della densità dei ferri d'armatura.
  - l'acqua necessaria ad ottenere la consistenza voluta.



- Per la realizzazione di boiacche da iniezione e/o per la realizzazione di pavimentazioni semi-flessibili in conglomerato bituminoso-cementizio
  Confezionare in cantiere una boiacca a ritiro compensato, a consistenza superfluida, introducendo a piè d'opera nel miscelatore:
  - MasterEmaco A 640;
  - l'acqua necessaria ad ottenere la consistenza voluta e comunque con basso rapporto a/c.

### **APPLICAZIONE**

Per la realizzazione di calcestruzzi:

I calcestruzzi con MasterEmaco A 640 devono essere messi in opera su superfici microscopicamente irruvidite, coerenti, pulite e saturate con acqua. Al momento della messa in opera dovrà essere

rimoriento della messa in opera dovra essere rimossa tutta l'acqua libera eventualmente presente II getto verrà eseguito a consistenza fluida o superfluida, con continuità e senza alcuna interruzione, da un solo lato per favorire la fuoriuscita dell'aria; si dovrà inoltre provvedere al perfetto costipamento e livellamento di tutto il calcestruzzo messo in opera.





Legante espansivo indicato per il confezionamento di calcestruzzi a ritiro compensato e di boiacche espansive.



Per la realizzazione di boiacche da iniezione e/o per la realizzazione di pavimentazioni semi-flessibili in conglomerato bituminoso-cementizio
Si prega di contattare il ns. servizio tecnico.

#### **STAGIONATURA**

Per ottenere in opera il massimo delle prestazioni che un calcestruzzo al MasterEmaco A 640 può fornire è necessaria una corretta stagionatura realizzabile nel periodo non invernale con acqua nebulizzata o teli di iuta bagnati, con acqua nebulizzata o teli di iuta (sconsigliata in inverno) o con teli di polietilene (sconsigliata nel periodo estivo).

Dal 16/12/1992 BASF Construction Chemicals Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 9001. Inoltre il Sistema di Gestione Ambientale è certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Sistema di Gestione Sicurezza è certificato secondo la norma OHSAS 18001. Sostenibilità ambientale: Socio Green Building Council dal 2009.

#### **BASF Construction Chemicals Italia Spa**

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italy

T +39 0422 429200 - F +39 0422 421802

http://www.master-builders-solutions.basf.it e-mail: infomac@basf.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona della BASF Construction Chemicals Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente. Novembre 2017

